

■ IL SEQUESTRO Il Wwf dopo l'operazione a Portosalvo «Inquietanti interessi criminali»

ALL'INDOMANI del maxi sequestro operato dalla Procura e dai carabinieri di Vibo a Portosalvo - dove in un'area dismessa nella zona industriale sono stati rinvenuti importanti quantitativi di rifiuti speciali e pericolosi, nonché rilevato nel terreno un significativo indice di radioattività - è giunto il plauso del Wwf di Vibo Valentia alle autorità giudiziarie e militari.

L'organizzazione ambientalista ringrazia quindi «le forze dell'ordine e la locale Procura della Repubblica, guidata dal dottor Camillo Falvo per il sequestro della discarica abusiva di rifiuti speciali e pericolosi nel sito ex Cgr di Portosalvo».

L'attività portata a termine, per il Wwf è la riprova «dell'attenzione che il nuovo procuratore pone nei riguardi dei reati

ambientali, che in Calabria e nella nostra provincia hanno assunto forme e dimensioni assai gravi e che dimostrano che dietro l'attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti (di questo si tratta) ci sono spesso e volentieri gli interessi della criminalità organizzata, che nel settore dello smaltimento illecito dei rifiuti trova una fonte di facili e incalcolabili guadagni».